



Nel 2010 a Reggio Calabria l'ultima edizione delle Settimane sociali (foto Siciliani)

CATHOLICA

Miano: rimettiamo la famiglia al centro

Ac prepara Torino 2013 con sedici iniziative

DA ROMA MIMMO MUOLO

Per l'Azione cattolica la Settimana sociale di Torino, in programma dal 12 al 15 settembre 2013, è in un certo senso già partita. O meglio partirà sabato prossimo, quando con il primo di 16 convegni organizzati in altrettante regioni prenderà il via una sorta di giro d'Italia sul tema della famiglia, argomento portante dell'appuntamento sotto la Moie. «Sarà un modo per offrire il nostro contributo al cammino di preparazione - spiega il presidente nazionale dell'Ac, Franco Miano - ma anche per promuovere una riflessione capillare sul territorio». **Che cosa caratterizza i 16 convegni?** Appartiene alla tradizione dell'Ac dare un contributo alle Settimane sociali che non sia solo la partecipazione al momento di celebrazione della Settimana stessa. Perciò, a partire dalla nostra diffusa presen-



Franco Miano

za nelle diocesi italiane, vogliamo riflettere sui contenuti e promuovere la partecipazione popolare a questa ultracentenaria esperienza della Chiesa in Italia. **Domenica, in una intervista ad "Avvenire", l'arcivescovo Arrigo Miglio, presidente del Comitato scientifico e organizzatore delle Settimane sociali, parla di un approccio positivo al tema della famiglia. Sarà così anche nei convegni? Sicuramente seguiremo l'indicazio-**

ne di monsignor Miglio. Riteniamo che oggi, nella vita della società, i cattolici debbano proporre buone possibilità di vita, o, per citare gli Orientamenti pastorali del decennio, «la vita buona del Vangelo». L'accento, quindi, andrà sulla centralità della vita della famiglia come isti-

tuto, e di tutte le famiglie che vanno sostenute e accompagnate nel loro cammino, spesso irto di difficoltà. Tale centralità, tra l'altro, è propria anche dell'esperienza dell'Ac da sempre. **A Reggio Calabria si parlava di una «agenda di speranza per il Paese». In vista di Torino si può delineare un'agenda per la famiglia?**

L'Azione cattolica verso la Settimana sociale. Intervista al presidente: al primo posto la questione educativa

Penso proprio di sì e al primo posto metterei l'ampio arco delle questioni educative, con il recupero di una soggettività della famiglia sotto questo profilo, in rapporto con le altre agenzie educative e in primo luogo con la scuola. Subito dopo c'è il tema del

lavoro, che è fondamentale per la costituzione delle nuove famiglie e la stabilità di quelle già costituite. Poi la revisione degli stili di vita, poiché questa crisi ci sta insegnando la sobrietà e la revisione dei consumi. Quindi mi sembra fondamentale il rapporto con la politica. Oggi più che mai dobbiamo promuovere l'idea di una città a misura delle famiglie. Il che significa parlare non solo di luoghi e spazi abitativi e sociali, ma anche di questioni fiscali e più in generale di politiche per la famiglia. Infine, a 50 anni dal Concilio, metterei in agenda l'interazione autentica, viva e positiva tra Chiesa, famiglia e società nello spirito della *Gaudium et spes*.

Quindi il discorso sarà anche di natura culturale? Certo. Oggi c'è la pericolosa tendenza a pensare la famiglia come qualcosa che ognuno si fa a proprio piacimento, quasi *à la carte*. Per noi invece la famiglia è comunità d'amore tra un uomo e una donna e perciò aperta alla generazione della vita. Proveremo dunque anche a trattare il discorso complessivo della famiglia come risorsa per la Chiesa e per la società e anche come risorsa per l'Europa. Questo, infatti, è un fronte da tenere ben presente, perché sappiamo quanto sia influente dal punto di vista culturale e politico.

Il giro d'Italia parte sabato da Foligno

il cammino

In Umbria e Puglia le prime tappe. A Roma l'arrivo l'11 maggio 2013

DA ROMA

La partenza sarà a Foligno sabato prossimo, 3 novembre. L'arrivo a Roma l'11 maggio 2013. Questo in sintesi il programma dei 16 convegni tematici regionali organizzati dalla presidenza nazionale dell'Ac insieme con le delegazioni regionali dell'associazione, sugli argomenti che saranno oggetto di

riflessione durante i lavori della Settimana sociale. «Si tratta - spiega una nota diffusa dall'Ufficio stampa di Ac - di occasioni di dialogo con le realtà territoriali, di momenti di discernimento e di confronto con la società civile e con le istituzioni, e insieme di un contributo associativo ad un'adeguata e diffusa preparazione della Settimana sociale che si pone nella scia delle celebrazioni per il 50° del Concilio Vaticano II, dell'Anno della fede indetto da Benedetto XVI e del Sinodo dei vescovi dedicato al tema della nuova evangelizzazione».

Il comunicato mette l'accento sul rapporto tra fede e vita. I 16 convegni saranno «un cammino di laici che amano la propria Chiesa locale, che maturano e offrono esperienze di formazione come occasione di crescita al servizio del territorio in cui vivono, che si im-

pegnano ogni giorno a coniugare la loro esperienza di fede con la vita, che fanno del loro legame associativo, una modalità entusiasmante per esprimere senso di comunità, apertura a tutti e al mondo, responsabilità che si fa corresponsabilità». Gli appuntamenti in agenda sono a Foligno (3 novembre) e Brindisi (10 novembre); poi Parma (17 novembre), Chieti (24 novembre), Ancona (1 dicembre), per poi riprendere il 12 gennaio 2013 a Gioia Tauro e proseguire con Mantova (26 gennaio), Genova (2 febbraio), Firenze (17 febbraio), Treviso (23 febbraio), Siracusa (2 marzo), Sassari (9 marzo), Torino (16 marzo), Caserta (6 aprile) e Melfi (13 aprile). Conclusione a Roma l'11 maggio. I temi dei singoli convegni sono sul sito www.azionecattolica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA